



DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

## Scheda Unica Annuale della Ricerca

### Quadro A.1: Obiettivi di ricerca

#### > SETTORI SCIENTIFICI DI RIFERIMENTO

Al 31 dicembre 2013 i membri strutturati del Dipartimento facevano capo ai seguenti settori scientifico-disciplinari: 37 scienziati della politica (SPS/04), 18 storici (6 unità M-STO/04, 4 SPS/05, 3 SPS/13, 2 M-STO/03, 2 SECS-P/12 e 1 SPS/14), 14 sociologi (11 SPS/08 e 3 SPS/07), 11 giuristi (3 IUS/21, 2 IUS/07, 2 IUS/09, 2 IUS/14, 1 IUS/15 e 1 IUS/01), 6 studiosi del pensiero politico (4 SPS/02 e 2 SPS/01), 3 studiosi di lingua e traduzione (2 L-LIN/12 e 1 L-LIN/07) e 1 psicologo del lavoro e delle organizzazioni (M-PSI/06). Le piccole variazioni sono evidenti dovute a cessazioni di servizio e nuovi ingressi. Particolarmente significativa è la presenza di 37 incardinati nel settore SPS/04 (Scienza Politica), che costituiscono di gran lunga la maggiore concentrazione di scienziati politici in Italia (seguono i dipartimenti di Scienze Sociali e Politiche a Milano Statale e di Culture, Politica e Società a Torino, con 16 incardinati ciascuno) e il 17% del totale in Italia. Inoltre, rispetto ad altri dipartimenti connotati da un'elevata presenza di scienziati politici, l'orientamento scientifico del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di Bologna si caratterizza per una maggiore sensibilità per le altre scienze sociali e per la ricerca empirica.

A questo personale strutturato si aggiungono 19 assegnisti attivi al 31 dicembre 2013 - facenti capo a ben 10 settori scientifico-disciplinari diversi: 6 storici (2 M-STO/04, 2 SPS/05, 1 M-STO/03 e 1 SPS/13), 5 scienziati politici (SPS/04), 4 sociologi (2 SPS/07 e 2 SPS/08), 3 studiosi del pensiero politico (2 SPS/02 e 1 SPS/01) e 1 giurista (IUS/13) - e 21 dottorandi, di cui 12 seguiti da storici (8 M-STO/04, 2 SPS/05, 1 SPS/13 e 1 M-STO/03), 8 da studiosi del pensiero politico (7 SPS/02 e 1 SPS/01) e 1 da un giurista (IUS/14). Diciannove di questi dottorandi provengono dal dottorato di ricerca in Politica, Istituzioni e Storia dal precedente Dipartimento omonimo; i rimanenti due sono stati attribuiti al Dipartimento poiché i loro supervisori di tesi ne sono membri, anche se i corsi di dottorato fanno capo ad altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Nel Dipartimento confluiscono dunque le principali ottiche disciplinari per lo studio dei fenomeni politici e sociali: filosofia politica; storia delle dottrine politiche; scienza politica; sociologia; storie d'area; storia politica, economia e istituzionale. A questi filoni si affiancano ambiti di ricerca congruenti quali diritto, psicologia e lingue e traduzione. Il fuoco delle attività e delle competenze è relativamente specialistico, anche se le Aree CUN rappresentate in Dipartimento sono ben cinque (Area 10, con 3 incardinati; Area 11, con 9 incardinati; Area 12, con 2 incardinati; Area 13, con 11 incardinati; e Area 14, con 65 incardinati, ossia il 72%).

Il Dipartimento si caratterizza per l'elevata qualità e il profilo internazionale della ricerca in un certo numero di aree. Di seguito si elencano alcuni ambiti di specializzazione in cui ricadono prevalentemente gli interessi di ricerca degli afferenti:

- Teoria politica
- Politica comparata
- Politica dei paesi europeo-orientali ed extra-europei
- Pubblica amministrazione e politiche pubbliche



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

- Organizzazione e lavoro
- Sistemi giudiziari
- Cultura, società, media, comunicazione sociale e politica
- Relazioni internazionali
- Storia politica e istituzionale
- Storia economica
- Diritto pubblico, costituzionale, europeo, comparato e dei mercati
- Linguaggio politico

Nell'ambito della ricerca il Dipartimento intrattiene relazioni con diversi, prestigiosi enti esterni, oltre a quelli menzionati in seguito in collegamento con la didattica (vedi oltre): la Fondazione Bruno Kessler di Trento, la Royal Institute of International Affairs - Chatham House di Londra, la Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì, Prometeia, la DG Mondializzazione del Ministero degli Affari Esteri, l'Istituto Universitario Europeo di Fiesole.

Le attività di ricerca del Dipartimento si sviluppano in parte attraverso i centri di ricerca dipartimentali. Sono attivi i seguenti centri (su cui si forniscono maggior informazioni nel Quadro B.1b): Centro per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica; Centro di Studi Storici e Politici su Africa e Medio Oriente; Centro di Studi sull'America Latina; Centre for Comparative Public Policy; Osservatorio di Politica Internazionale; Centro Studi e Ricerche sull'Ordinamento Giudiziario. Membri del Dipartimento aderiscono anche al Centro Studi e Ricerche sulla Comunicazione Sportiva (presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione) e al Centro Interuniversitario di Ricerca sul Lessico Politico e Giuridico Europeo (presso il Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà).

Inoltre, presso il Campus di Forlì, opera il Punto Europa di Forlì, già riconosciuto come centro di informazione ufficiale (Europe Direct) della Commissione Europea e il cui comitato scientifico è presieduto dalla prof.ssa Giuliana Laschi; altri membri del Dipartimento che siedono nel comitato scientifico sono Marco Balboni, Marco Borraccetti e Sonia Lucarelli. Il Punto Europa ha avuto nel 2014 un altro importante riconoscimento dall'Unione Europea: Centro di Eccellenza Jean Monnet. Un Centro di Eccellenza Jean Monnet si caratterizza per l'eccellenza nella ricerca, nella didattica e nella divulgazione relativa alle diverse discipline degli studi europei.

### > NESSI RICERCA-DIDATTICA

Le attività di ricerca del Dipartimento sono strettamente intrecciate con le attività didattiche, che si svolgono nelle sedi di Bologna e Forlì. Nella programmazione didattica il Dipartimento si sforza di permettere a tutti i docenti, e in primis ai ricercatori, di tenere - in un corso di laurea magistrale - un insegnamento incentrato sui propri interessi di ricerca.

Fra i corsi di studio che fanno capo al Dipartimento, hanno sede a Bologna un corso di laurea di primo livello in Scienze Politiche, Sociali e Internazionali (con 5 curricula) e quattro corsi di laurea magistrale in Politica, Amministrazione e Organizzazione (2 curricula); Sviluppo Locale e Globale (2 curricula); Relazioni Internazionali (3 curricula); Comunicazione Pubblica e d'Impresa. Hanno sede a Forlì un corso di laurea di primo livello in Scienze Internazionali e Diplomatiche e tre corsi di laurea magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche (3 curricula); Mass Media e Politica;



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Interdisciplinary Research and Studies on Eastern Europe (interamente in inglese). Dall'offerta didattica traspare una spiccata dimensione internazionale, evidenziata dai seguenti elementi: il corso di laurea magistrale in Interdisciplinary Research and Studies on Eastern Europe offre un titolo congiunto con le università Vytautas Magnus, Corvinus e Saint Petersburg; i corsi magistrali in Relazioni Internazionali e in Scienze Internazionali e Diplomatiche stanno sviluppando un titolo doppio con la Johns Hopkins University; il corso magistrale in Politica, Amministrazione e Organizzazione offre un titolo doppio con l'Institut d'Etudes Politiques di Toulouse; il corso magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche offre un titolo doppio con la Higher School of Economics di Mosca; i due corsi magistrali in Relazioni Internazionali e in Scienze Internazionali e Diplomatiche hanno sviluppato curricula in lingua inglese; nel complesso, i docenti del Dipartimento offrono circa 50 insegnamenti in lingua inglese.

Il nuovo Dipartimento eredita il dottorato di ricerca in Politica, Istituzioni e Storia dal precedente Dipartimento omonimo, e i dottorandi attribuiti al nuovo Dipartimento sono iscritti al XXVI, XXVII e XVIII ciclo di quel dottorato.

Nell'anno accademico 2012-13 il Dipartimento ha partecipato anche, attraverso una convenzione firmata dall'Università di Bologna, alla Scuola di Dottorato in Scienza Politica presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze, cui sono state destinate tre borse di dottorato che sarebbero state altrimenti destinate al Dipartimento. Diversi docenti del Dipartimento insegnano presso il dottorato.

Nell'anno accademico 2013-14 il Dipartimento ha partecipato anche, attraverso una convenzione triennale tra Università di Bologna e Scuola Normale Superiore di Pisa (tale convenzione sostituisce quella con l'Istituto Italiano di Scienze Umane), all'istituzione del PhD Programme (dottorato) in Political Science and Sociology presso la stessa Scuola Normale Superiore (e con sede didattica a Firenze), cui sono state destinate tre borse di dottorato che sarebbero state altrimenti destinate al Dipartimento. Diversi docenti del Dipartimento insegnano presso il dottorato.

Nell'anno accademico 2013-2014 presso il Dipartimento è stato attivato un nuovo corso di dottorato in Global and International Studies, con la collaborazione dell'Istituto Italo-Germanico, della Johns Hopkins University-Bologna Center, della Radboud University di Nijmegen e di Finmeccanica.

### > **OBIETTIVI**

Gli obiettivi di ricerca del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali sono pianificati alla luce delle competenze scientifico-disciplinari dei suoi afferenti, dei loro interessi e attività di ricerca e dei centri di ricerca dipartimenti ivi operanti. Nella pianificazione dei propri obiettivi per il triennio 2015-2017, il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali si allinea al Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2013-2015 e in particolare si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi generali e specifici (tali obiettivi sono esposti in formato tabulare nell'allegato a questo Quadro).



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

=====

### A. OBIETTIVO GENERALE: CONSOLIDARE LA PRODUZIONE E LA QUALITÀ DELLA RICERCA SCIENTIFICA DEL DIPARTIMENTO

Riferimento Piano Strategico Ateneo: A.1.1. Valorizzare la ricerca per affrontare le grandi sfide sociali

Monitoraggio: Riesami 2015 e 2016

Scadenza 2017

#### AZIONI

A.1. Consolidare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca su riviste nazionali e internazionali e/o monografie presso editori di riferimento

A.2. Consolidare il numero degli interventi a convegni scientifici e seminari di carattere nazionale o internazionale

A.3. Mantenere, nella prossima VQR 2011-2014, il buon risultato del Dipartimento in seno alla VQR 2004-2010

A.4. Mantenere, nei prossimi esercizi di Valutazione Ricerca dell'Ateneo, la quota di docenti e ricercatori di fascia superiore conseguita nell'esercizio di valutazione Ricerca Fondamentale Orientata 2013

#### INDICATORI

(valore obiettivo tra parentesi)

A.1.1. Numero di articoli in riviste scientifiche (mantenere valore medio del periodo 2011-2013, tracciabile entro il Quadro D.1 della SUA-RD)

A.1.2. Numero di articoli in riviste scientifiche di fascia A o in riviste internazionali di prestigio (mantenere valore medio del periodo 2011-2013, tracciabile entro il Quadro D.1 della SUA-RD)

A.1.3. Numero di monografie pertinenti per i settori di ricerca del dipartimento, con sede editoriale di rilievo (mantenere valore medio del periodo 2011-2013, tracciabile entro il Quadro D.1 della SUA-RD)

A.2.1. Numero di contributi/interventi a convegni e simili di carattere nazionale e internazionale (valore medio 1 pro capite per strutturati e assegnisti)

[questo indicatore potrebbe richiedere un lavoro aggiuntivo di ricognizione sulle attività in passato]

A.3.1. Rango, rispetto ad altre strutture nazionali, del Dipartimento e dei suoi settori scientifico-disciplinari nella prossima VQR 2011-2014 (mantenere il rango o comunque rimanere nel quartile superiore)



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

A.4.1. Numero di docenti e ricercatori di fascia superiore nei prossimi esercizi di Valutazione Ricerca dell'Ateneo (mantenere il numero di docenti e ricercatori in fascia A nel RFO 2013)

=====

### B. OBIETTIVO GENERALE: PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLA RICERCA SUL PIANO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Riferimento Piano Strategico Ateneo: A.1.2. Promuovere e sostenere la competitività della ricerca sul piano nazionale e internazionale aumentandone la qualità e l'impatto

Monitoraggio: Riesami 2015 e 2016

Scadenza 2017

#### AZIONI

B.1. Consolidare le attività di ricerca legate a progetti (co-)finanziati da enti esterni, di natura locale, regionale o nazionale

B.2. Consolidare le attività di ricerca legate a progetti (co-)finanziati da enti esterni, di natura internazionale

#### INDICATORI

(valore obiettivo tra parentesi)

B.1.1. Ammontare dei finanziamenti per progetti da enti esterni, di natura locale, regionale o nazionale (mantenere valore medio del 2011-2013, tracciabile entro il Quadro G.1 della SUA-RD)

B.2.1. Ammontare dei finanziamenti per progetti da enti esterni, di natura internazionale (mantenere valore medio del 2011-2013, tracciabile entro il Quadro G.1 della SUA-RD)

=====

### C. OBIETTIVO GENERALE: PROMUOVERE LO SVILUPPO DI RAPPORTI INTERNAZIONALI

Riferimento Piano Strategico Ateneo: A.1.3. Potenziare i rapporti con l'esterno per supportare la ricerca e aumentare la partecipazione alle infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali + A.2.1.

Aumentare la capacità di attrazione internazionale nelle strutture di ricerca

Monitoraggio: Riesami 2015 e 2016

Scadenza 2017

#### AZIONI

C.1. Promuovere la mobilità internazionale di dottorandi e assegnisti di ricerca mediante il finanziamento di periodi di mobilità



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

C.2. Valorizzare la presenza di cittadini stranieri fra i dottorandi e gli assegnisti di ricerca

C.3. Reclutare docenti e ricercatori con curriculum internazionale

### INDICATORI

(valore obiettivo tra parentesi)

C.1.1. Numero di dottorandi e assegnisti di ricerca che effettuano soggiorni di almeno due mesi presso istituzioni di ricerca estere (mantenere livello del 2013, tracciabile nel Quadro E.1 della SUA-RD)

C.1.2. Ammontare dei finanziamenti soggiorni di almeno due mesi presso istituzioni di ricerca estere (mantenere livello del 2013)

C.2.1. Numero di cittadini stranieri che partecipano ai bandi per i dottorati e gli assegni di ricerca emessi dal Dipartimento e le richieste di *visiting scholars* (aumento dell'incidenza rispetto ai valori del 2013)

[questo indicatore potrebbe richiedere un lavoro aggiuntivo di ricognizione sulle attività in passato]

C.3.1. Numero di neoassunti esterni (ricercatori a tempo determinato, professori di I e II fascia) di cittadinanza non italiana o comunque con rilevante curriculum internazionale (almeno 2 nel triennio)

### D. OBIETTIVO GENERALE: VALORIZZARE IL DOTTORATO DI RICERCA

Riferimento Piano Strategico Ateneo: A.1.4. Potenziare e valorizzare il dottorato di ricerca + A.1.3. Potenziare i rapporti con l'esterno per supportare la ricerca e aumentare la partecipazione alle infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali

Monitoraggio: Riesami 2015 e 2016

Scadenza 2017

### AZIONI

D.1. Aumentare il numero di borse di dottorato finanziate da enti esterni esterne

### INDICATORI

(valore obiettivo tra parentesi)

D.1.1. Numero di borse di dottorato finanziate dall'esterno (almeno 1 a ciclo in media)

=====

Gli obiettivi sono stati sottoposti al Consiglio di Dipartimento nella sua adunanza del 30 gennaio 2015 e approvati con Decreto del Direttore n. 29/2015 in data 26 febbraio 2015.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

> **LINK**

Sito web del Punto Europa-Centro di Eccellenza Jean Monnet di Forlì:  
<http://www.puntoeuropa.it/azionejm/index.php>